

Azienda Committente

ESEMPIO AZIENDA srl

SERVIZIO APPALTATO OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI
GESTIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

Sede Azienda Committente

COMUNE DI **MILANO**
Indirizzo: **Viale Monza 22**

Datore di Lavoro
ROSSI PAOLO

Resp. del Servizio di Prev. e Protez. (RSPP)
GARELLI SANDRO

Medico Competente
VERDI GIULIO

Rappr. Lavoratori Sicurezza (RLS)
BIANCHI ANNA



Tavola n°

1

Elaborato

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Revisione n°

1

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE

AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Data

22 marzo 2010

... omissis [VERSIONE DI ESEMPIO con testo troncato]

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ❖ Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ❖ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- ❖ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- ❖ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- ❖ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

... omissis [VERSIONE DI ESEMPIO con testo troncato]

GESTIONE INTERFERENZE

Le interferenze esaminate qui di seguito sono relative alla esecuzione dei servizi appaltati all'interno dell'Azienda Committente da parte dell'Azienda Appaltatrice, in quanto interferiscono con le attività svolte dall'Azienda committente e/o con le attività svolte da altre Aziende Appaltatrici.

Azienda Appaltatrice	Descrizione attività svolta	Periodo Contrattuale
AZIENDA ESEMPIO srl	Gestione apparecchiature biomediche	Contratto biennale

DESCRIZIONE DELL' INTERFERENZA E PROBLEMATICHE RISCOstrate

Per l' esecuzione del servizio previsto dal contratto, come meglio definiti nella specifica sezione, i lavoratori dell'azienda appaltatrice si trovano ad operare in reparti con pericoli diversi, che richiedono pertanto diverse misure di prevenzione, indipendentemente dal problema sulle interferenze con altri lavoratori eventualmente contemporaneamente presenti.

Vengono, inoltre, utilizzate attrezzature (soprattutto per eventuali movimentazione dei carichi) che potrebbero generare situazioni di ulteriori pericolo per i lavoratori dell'azienda committente e per i lavoratori di altre ditte esterne eventualmente presenti.

Fermo restando il principio generale secondo il quale si eviteranno il più possibile movimentazioni di carichi pesanti o ingombranti se nelle aree oggetto di intervento sono presenti persone, tutte le operazioni dovranno essere sempre effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori e delle persone presenti.

RISCHI DA INTERFERENZE EVIDENZIATI DALL' ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Lavoratori esposti	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione (fasi di montaggio e collaudo delle apparecchiature biomediche)	Lavoratori Azienda Appaltatrice	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni (sistemazioni improprie, ribaltamento cataste depositate, movimentazione manuale e meccanica di carichi, ecc.)	Lavoratori Azienda Appaltatrice e Azienda Committente	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Punture, tagli ed abrasioni	Lavoratori Azienda Appaltatrice e Azienda Committente	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti e cadute in piano (sia per la presenza di materiali ed attrezzature, sia per la possibilità di presenza di minuteria o altro)	Lavoratori Azienda Appaltatrice e Azienda Committente Persone comunque presenti	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Istruzioni generali

- ❖ Al termine di ogni intervento effettuato presso l'Azienda Committente, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.
- ❖ Al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici dell'Azienda Committente, la consegna delle attrezzature e del materiale in genere presso la sede dell'Azienda Committente, deve avvenire previa accordo con l'Azienda stessa e previa comunicazione:
 - del giorno e dell'orario previsti per la consegna;
 - delle modalità di consegna;
 - del nominativo del trasportatore al quale è affidato il trasporto delle apparecchiature e del materiale di consumo.
- ❖ L'Azienda committente provvederà a fornire:
 - tutte le necessarie indicazioni al trasportatore delle macchine e del materiale in genere al fine che le stesse possano essere depositate in luoghi che non comportino rischi per i lavoratori o per gli utenti e possibilità di danno per le attrezzature stesse;
 - le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto della fornitura del servizio.
- ❖ Durante il trasporto delle apparecchiature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto.
- ❖ Segnalare in modo chiaramente visibile e con segnaletica autoportante, le eventuali zone di pericolo introdotte dall' Azienda Appaltatrice.

Elettrocuzione

- ❖ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ❖ I lavoratori dell' azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ❖ Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ❖ Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- ❖ L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- ❖ Prima dell'inizio dell'installazione, per ogni reparto, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.
- ❖ La installazione delle macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea.
- ❖ In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.
- ❖ Tutte le operazioni su impianti elettrici o parti in tensione devono essere effettuati seguendo la specifica PROCEDURA DI SICUREZZA allegata denominata "**PROCEDURA DI LOCKOUT / TAGOUT**".

... omissis [VERSIONE DI ESEMPIO con testo troncato]

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA COMMITTENTE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	ROSSI PAOLO	
Medico Competente	VERDI GIULIO	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	BIANCHI ANNA	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	GARELLI SANDRO	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma
AZIENDA ESEMPIO srl	BIANCHINI MARIO	

Milano, 22 marzo 2010.